

Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia (cl. L-25)

REGOLAMENTO PER IL TIROCINIO

Art. 1

Figure e strutture coinvolte

Per il tirocinio operano le seguenti figure:

- il Tutor accademico (docente titolare di un insegnamento presente nel percorso curriculare dello studente), responsabile didattico e organizzativo per lo svolgimento del tirocinio;
- il Tutor aziendale, assegnato da una Struttura esterna all'Università del Salento, responsabile dell'inserimento del tirocinante presso la Struttura stessa.

Gli studenti possono svolgere un tirocinio/stage presso:

- laboratori / strutture dell'Università del Salento (c.d. tirocinio interno)
- enti / aziende convenzionati con l'ateneo (c.d. tirocinio esterno)

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per accedere al periodo di tirocinio, gli studenti devono aver acquisito 80 CFU; il tirocinio avrà una durata non inferiore a 225 ore (9 CFU) la cui distribuzione è vincolata a massimali di 8 ore giornaliere e 35 ore settimanali. E' data la possibilità allo studente di effettuare il periodo di tirocinio e di internato per la Tesi nello stesso laboratorio / struttura / azienda. Gli studenti possono presentare la domanda per il tirocinio in qualsiasi periodo dell'anno, raggiunti i requisiti indicati al punto 1.

Art. 3

Iter procedurale

L'iter procedurale relativo alle attività di tirocinio, sia interno che esterno, e la modulistica necessaria per le attività interessate sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.disteba.unisalento.it/terza-missione/stage-tirocini>

Art. 4

Tirocinio interno a distanza

Nel caso di impossibilità di condurre il tirocinio in presenza, è possibile procedere ad una modalità di svolgimento del tirocinio interno a distanza. L'impossibilità deve essere riconducibile a cause di forza maggiore (es. imposizioni di legge sulla mobilità delle persone) o peculiari condizioni sanitarie dello studente. In questo caso il Tutor accademico è il Presidente del CdL in Viticoltura ed Enologia od un suo delegato, il quale concorda con lo studente quattro progetti formativi riferibili a quattro diversi settori scientifico disciplinari (SSD) per i quali lo studente ha già sostenuto una prova di esame. Non più di un progetto formativo potrà essere riconducibile anche all'elaborato finale del tirocinante. L'iter procedurale è il seguente:

- nell'ambito del progetto formativo, il referente del SSD porrà al tirocinante una casistica oggetto di approfondimento e/o risoluzione, oltre a fornire alcuni riferimenti bibliografici (es. articoli scientifici, estratti di libri o riviste). Il tirocinante è tenuto a sviluppare il caso di studio individuando autonomamente ulteriori fonti bibliografiche.
- l'indicazione del tema da parte del docente sancirà l'inizio del periodo di tirocinio che dovrà concludersi obbligatoriamente entro 15 giorni lavorativi con la produzione da parte dello studente di un breve elaborato scritto (2 pagine) ed una presentazione orale (15 minuti, con supporto di presentazione informatica) da sostenere con il referente del SSD.
- i quattro progetti formativi non devono necessariamente essere consequenziali tra loro, ma non possono sovrapporsi temporalmente.
- ogni referente dei SSD coinvolti esprimerà un parere (positivo o negativo) al tutor (Presidente del CdL in Viticoltura ed Enologia o suo delegato). Acquisiti i pareri dei quattro referenti, il tutor esprimerà il parere finale.